

BALNEARI COME PROMESSO, ORA SARA' POSSIBILE FRONTEGGIARE L'EMERGENZA

Piccoli ripascimenti, ok dalla Regione

ARRIVA PASQUA e i bagni tornano ad aprire i battenti. Certo, la stagione ufficiale partirà a giugno ma dalla prossima settimana, tempo permettendo, le nostre spiagge saranno di nuovo frequentate. Spiagge che ormai sono sempre più risicate. Da anni, infatti, il mare «inghiotte» la sabbia. I provvedimenti adottati fin qui – le scogliere – si sono rivelati (quasi) inutili. Le ultime mareggiate hanno colpito duramente. A Marina, dalla Partaccia a Poveromo, si sono persi, rispetto alla scorsa stagione, dai 10 ai 20 metri di spiaggia. E teniamo conto che in molte zone il litorale era già ridosso all'osso per la «grande erosione» degli anni '70. Nell'incontro che si è tenuto poche settimane fa a Marina tra balneari, Regione e Comune di Massa si è cercato di dare risposte rapide. Certo, si tratta di provvedimenti-tampone per fronteggiare l'emergenza, come le opere di messa in sicurezza delle strade e delle strutture in pericolo. Per la spiaggia c'è stato il via libera ai cosiddetti micro ripascimenti privati, piccoli interventi stagionali di movimentazione dei sedimenti. Si tratta di interventi, in grande parte a spese dei balneari, per prelevare con la draga, davanti agli stabilimenti più colpiti, la sabbia «mangiata» dal mare e ri-

portarla in battigia. A questo proposito, come promesso dall'assessore regionale Federiva Fratoni, la giunta proprio ieri ha approvato un documento, elaborato di concerto con Arpat, che recepisce e valorizza la recente evoluzione normativa sul tema del riutilizzo dei sedimenti marini e della loro immersione in mare, definisce le modalità di rilascio delle tipologie che non sono state regolamentate a livello nazionale e introduce importanti semplificazioni su alcuni interventi «minori» che hanno finalità prettamente stagionali. «Sono felice – ha commentato la Fratoni – adesso Comuni e privati potranno procedere con gli interventi attraverso modalità semplificate e tempi più rapidi. Gli uffici dei geni civili sono a disposizione». Per gli interventi più complessi, già in esecuzione, se ne parlerà dall'autunno prossimo.

L.C.

